

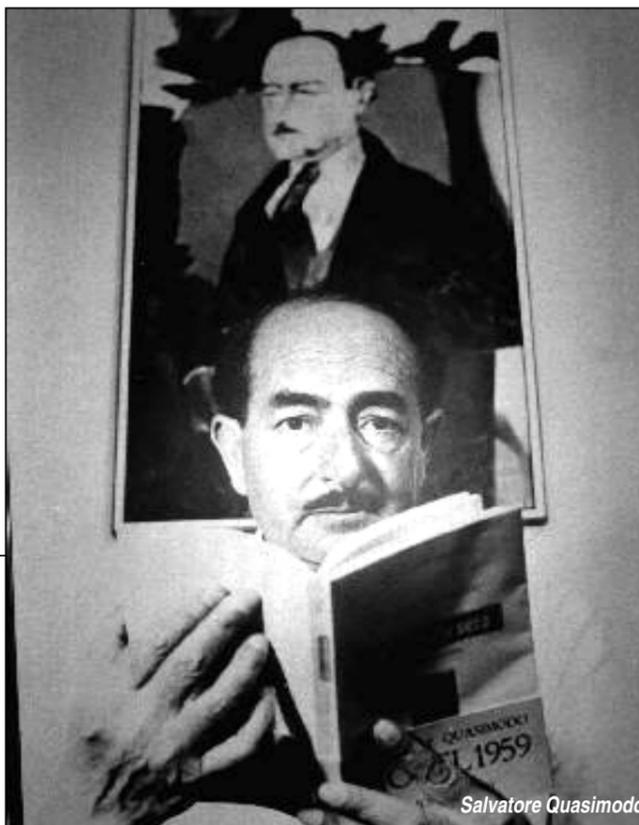
**poster**  
cultura

Parte da Modica l'itinerario culturale dedicato al poeta siciliano. Con una visita alla casa natale e un viaggio sentimentale nel quartiere ebraico di Cartellone

# Quasimodo... Ed è subito Parco

Gli attori hanno raccontato tra i vicoli del comune ragusano la vita dell'autore. Il prossimo appuntamento a Roccalumera

di Rossana Franzone



Salvatore Quasimodo

**MODICA**  
Il Parco Letterario dedicato a Salvatore Quasimodo taglia il nastro di partenza. L'itinerario culturale finanziato con due miliardi dalla "Sovvenzione Globale Parchi Letterari", un'iniziativa gestita dall'Imprenditorialità Giovanile Spa, dalla Fondazione Ippolito Nievo e il Touring Club Italiano, prende il via a Modica. Con una visita guidata alla casa natale del poeta e un viaggio sentimentale nell'antico quartiere ebraico di Cartellone. Una rappresentazione affidata a un gruppo di attori che ha recitato per strada. Con disinvolture e semplicità. Imitando i vecchi cantastorie medievali hanno tracciato come in un racconto le tappe della vita del poeta siciliano. Con uno scenario d'eccezione: i caratteristici vicoli di Modica. Alla manifestazione hanno partecipato Ernesto Ruta, della cooperativa Etnos, il sindaco di Modica, Luca Tironzelli, dell'Ig, Stanislao Nievo, (figlio del celebre Ippolito) della Fondazione Nievo, Francesco Terranova, del Touring Club Italiano, Francesco Giunta, dell'associazione Cielozero, Sergio Mastroieni, dell'associazione Impegno Civile e Alessandro Quasimodo. Si tratta del primo appuntamento organizzato nell'ambito del Parco Letterario "La terra Impareggiabile". Il secondo è già stato fissato per venerdì 23 giugno a Roccalumera. Modica e il comune della riviera jonica sono le due città dove si articoleranno principalmente le iniziative dell'itinerario culturale. «Tutto le rappresentazioni - spiega Sergio Mastroieni, coordinatore dell'associazione Impegno Civile di Messina del Parco - dovranno svolgersi con

spontaneità. Non è casuale, infatti, la scelta di mettere in scena gli spettacoli per strada. I turisti passeggiando per le vie dovranno incontrare gli attori. Come se fossero due persone ferme a parlare». Attualmente nell'organizzazione e nella messa in scena dei viaggi sentimentali sono impegnate venti persone. Un numero destinato a crescere nel mese di agosto quando si entrerà nel vivo delle manifestazioni. «Proprio in questi giorni - continua Mastroieni - stiamo valutando l'ipotesi di coinvolgere negli spettacoli il laboratorio teatrale del magistrato "F. Bisazza". Di recente ho avuto modo di assistere ad uno dei loro spettacoli e sono rimasto colpito dal talento degli studenti che ne fanno parte». Il parco letterario dedicato a Quasimodo si pone come obiettivo l'esaltazione del territorio siciliano tramite la poesia quasimodiana. Soffermandosi sulla storia e le tradizioni artigianali dell'isola. Così sta per essere allestito il Museo vi-

vente della seta. «Verranno riprodotte - spiega il coordinatore - tutte le fasi necessarie per realizzazione del tessuto». Dall'allevamento dei bachi alla lavorazione della seta. Come struttura per allestire il museo è stata scelta la Filanda dei Papandrea di Roccalumera. Anche se sono ancora in corso le trattative per l'acquisto dell'antico edificio. Ma il parco Quasimodo riserva mille sorprese. A Roccalumera il progetto prevede l'inaugurazione della camera della poesia nella Torre Saracena. E un museo fotografico da allestire all'interno della Villa Fiorentina. A Messina, invece, sta per arrivare l'archivio del poeta fino ad oggi custodito dal figlio Alessandro a Milano. Manoscritti, libri e quadri d'autore che potranno essere esposti in uno dei siti di grande pregio storico messi a disposizione del Parco. Come la Basilica di Santa Maria Alemanna, Villa Miloro, la Galleria Vittorio Emanuele, il Giardino Corallo e l'abbazia di San Filippo il Grande.

**MESSINA**

Un lido a Torre Faro per l'Horcynus Orca

**MESSINA**

Un lido sulla spiaggia di Torre Faro. Parte con questa iniziativa il Parco letterario "Horcynus Orca" di Stefano D'Arrigo. L'itinerario culturale elaborato dal Centro regionale di intervento per la cooperazione di Messina in collaborazione ad Ecos-Med, cooperativa per l'economia solidale. La struttura balneare aprirà i battenti a luglio e verrà gestita dai volontari di Legambiente e dalla "Ko Servizi", una delle quattro imprese nate nell'ambito del Parco con la legge 236. Tra le cabine, durante tutta l'estate, verranno organizzati eventi culturali; «primo fra tutti - svela Gaetano Giunta - uno dei promotori del progetto - spettacoli di teatro di strada. (rf)

## BRACCI DI FERRO «Acquisto illegittimo» Buzzanca nella bufera

**MESSINA**  
A Modica tirano un sospiro di sollievo. A Messina scoppia la bagarre. Nella città del ragusano brindano doppiamente: all'acquisto di una parte cospicua dell'archivio letterario di Salvatore Quasimodo e all'inaugurazione del parco letterario a lui dedicato. Nella città dello Stretto, invece, Giuseppe Buzzanca (nella foto), presidente della Provincia, arranca tra le procedure burocratiche per evitare che venga annullato il lavoro di mesi. L'acquisto di parte dell'archivio del poeta di "Ed è subito sera" sarebbe illegittimo. Colpa di una delibera che poneva come condizione l'acquisizione dell'intero patrimonio di libri e cimeli. Il presidente Buzzanca, invece, è tornato da Milano con un bottino di guerra alquanto magro e con maggiori perdite rispetto al fronte opposto. Al comune di Modica vanno gli arredi, i libri, i certificati di laurea delle Università straniere, le cittadinanze onorarie, la toga e il berretto indossati per la consegna della laurea honoris causa ad Oxford. E, soprattutto, l'abito della ceri-

monia per la consegna del premio Nobel. E, ancora, la quadreria con i ritratti dello scrittore ad opera di vari artisti. E nella città dello Stretto? «Solo carte sentimentali - sbotta Santi La Rosa, consigliere provinciale di Rifondazione Comunista. Non riesce a mandare giù la "sconfitta". «Il consiglio aveva dato mandato per l'acquisto di tutto l'archivio e invece è tornato solo con una parte di quello e spendendo anche una cifra irragionevole rispetto alla stima fatta dalla Regione. Per questo abbiamo presentato un'interrogazione a firma di vari consiglieri». Ottocento milioni sono i soldi spesi dalla Provincia, contro i 550 milioni del comune di Modica, a cui peraltro la Regione rimborserà ben 500 milioni in base ad un decreto di finanziamento emesso il 21 gennaio dall'assessore ai beni culturali Morinello. A dargli i natali fu Modica nel 1901. Il padre capostazione venne trasferito a Messina subito dopo il terremoto. La loro abitazione per un lungo tempo fu un carro merci fermo su un binario morto. Il poeta Nobel aveva 8 anni e nei suoi occhi rimarranno sempre impresse le scene degli sciacalli uccisi dopo essere stati sorpresi a rubare. Poi le scuole elementari, le medie l'istituto tecnico matematico e fisico. A Messina rimase per sempre legato, anche per la presenza di intellettuali con cui svilupperà un rapporto di amicizia, Salvatore Pugliatti e Giorgio la Pira.



Cinzia Ciavarella

pubbl. teatro